

Curriculum vitae et studiorum di GABRIELE FORNASARI

Carriera accademica ed attività didattica

Nel maggio 1998 è stato nominato vincitore del Concorso a posti di Professore di seconda fascia

Nel luglio, agosto e settembre 1998 è Professore ospite (Gastprofessor) con un contratto per un periodo di tre mesi presso la Facoltà Giuridica dell'Università di Gottinga.

Dal 1^a novembre 1998, è stato assunto in ruolo come Professore associato di Diritto penale comparato presso l'Università di Trento

Nel luglio e agosto 1999 ha svolto un periodo di ricerca presso il Max-Planck-Institut di Friburgo con una borsa di studio della Alexander v. Humboldt-Stiftung

Dal novembre 1999 è responsabile per i rapporti internazionali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento

Dal 2000 è annualmente relatore in occasione dei Seminari di aggiornamento per i magistrati organizzati prima a Frascati, poi a Roma dal Consiglio Superiore della Magistratura

Nel novembre 2001 ha preso servizio come professore straordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, dopo avere ottenuto l'idoneità nella valutazione comparativa indetta presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania

Nell'anno acc. 2001-2002 tiene il corso di diritto penale comparato e la supplenza del corso di diritto penale II; è docente presso la scuola di specializzazione nelle professioni forensi; è docente nel master di diritto europeo e transnazionale; è delegato della facoltà per i rapporti internazionali; è membro della commissione piani di studio; è membro del consiglio di presidenza; è membro del collegio dei docenti del dottorato in diritto penale.

Nel luglio e agosto 2002 si è recato ancora presso il Max-Planck-Institut di Freiburg per svolgere un periodo di ricerca finanziato con una borsa della A. v. Humboldt Stiftung

Nell'anno acc. 2002-2003 ha tenuto il corso di diritto penale comparato e un modulo del corso di diritto penale II; è stato membro del collegio dei docenti del dottorato in diritto penale; ha rappresentato la facoltà nei lavori di programmazione del progetto Campus Europae; è stato presidente della commissione elettorale per le votazioni dei rappresentanti degli studenti negli organismi accademici.

Dal novembre 2003 è coordinatore del dottorato dipartimentale in "Studi giuridici comparati ed europei"

Nel febbraio 2003, nel marzo 2004 e nell'aprile 2006 ha svolto presso l'Università di Salamanca, come Professore ospite, cicli di lezioni nel quadro del dottorato internazionale in Diritto penale

Dal 2001 al 2004 ha curato la pubblicazione di quattro volumi, concernenti rispettivamente “Nuove esigenze di tutela nell'ambito dei reati contro la persona”, “Le strategie di contrasto alla criminalità organizzata nella prospettiva di diritto comparato”, “La corruzione: profili storici, attuali, europei e transnazionali” e “I reati contro la pubblica amministrazione”

Dal gennaio 2004 è membro del Consiglio direttivo del Centro Interuniversitario TRANSCRIME, di cui dal luglio 2004 è vicedirettore.

Dal novembre 2004 è responsabile per l'area penalistica nell'ambito del Master di II livello in "Diritto europeo e transnazionale" dell'Università di Trento.

Nel 2005 ha pubblicato, con Antonia Menghini, un volume di diritto comparato dal titolo "Percorsi europei di diritto penale" per i tipi della CEDAM.

Dal settembre 2005 è direttore della Scuola di formazione per aspiranti giudici di pace della Provincia di Bolzano.

E' responsabile dal 2003 dei Progetti di Doppia Laurea con le Università di Amburgo e Parigi 13.

E' docente nella Scuola di Specializzazione nelle Professioni legali istituita presso le Università di Verona e Trento.

Dal 2005 tiene i corsi di diritto penale I e diritto penale II, nonché un laboratorio applicativo su "Aspetti giuridici e criminologici del fenomeno mafioso"

Dal gennaio 2006 è responsabile dell'Unità trentina del gruppo di lavoro che conduce una ricerca PRIN finanziata dal MIUR in tema di strategie di contrasto alla criminalità organizzata.

Negli anni 2005 e 2006 ha pubblicato saggi in materia di principio di colpevolezza, di metodologia della comparazione penalistica e di interpretazione della legge penale ed ha curato la pubblicazione di un volume in tema di reati associativi.

Dal 2007 è responsabile del progetto "Massimazione della giurisprudenza dei giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige"

Dal 2007 è responsabile dell'accordo bilaterale di cooperazione tra la facoltà giuridica di Trento e quella di Buenos Aires

Negli ultimi cinque anni ha pubblicato in tema di bioetica, criminalità organizzata, tentativo, fini della pena, reati contro la pubblica amministrazione, reati contro l'economia pubblica, violazione di diritti umani e giustizia di transizione

Nel 2010 è stato, come Professore ospite, docente di Diritto penale comparato presso la Facoltà di Diritto dell'Università di Valparaiso (Cile)

Dal 2013 è vice-coordinatore della Scuola di Dottorato in Studi giuridici comparati ed europei dell'Università di Trento

Dal maggio 2015 è membro del Consiglio di presidenza della facoltà di Giurisprudenza di Trento

Ha seguito come relatore, dall'assunzione dell'incarico di docente a Trento, circa 120 tesi di laurea e 10 tesi di dottorato, ed è stato tutor di numerosi assegni di ricerca.

E' stato relatore in numerosi convegni internazionali, da ultimo presso le Università di Amburgo, Porto Alegre, Valparaiso

Appartenenza a società e comitati scientifici

E' referee di riviste giuridiche nazionali ed internazionali e direttore scientifico della Rivista "Diritto penale XXI secolo", edita da CEDAM.

Dal settembre 2011 è membro del consiglio direttivo dell'Associazione Franco Bricola

Dall'ottobre 2011 è membro del consiglio direttivo dell'Associazione dei Professori italiani di diritto penale, della quale è stato nominato tesoriere

Convegni e conferenze

Ha tenuto numerose conferenze all'estero: in Argentina, all'Università di Buenos Aires, in Cile, all'Università di Valparaiso, in Brasile, all'Università di Porto Alegre, in Spagna, all'Università di San Sebastian, Castellon e Salamanca, in Germania, all'Università di Goettingen e all'Istituto Max-Planck di diritto penale internazionale